

## Attività giugno-luglio 2009

*“Good bye, liberismo”*: così si intitola il nuovo libro di Alfonso Gianni, meglio noto come storico autore e ghost writer di Fausto Bertinotti. L'Istituto Bruno Leoni ha pubblicato una raccolta di saggi che invece si chiede se *“La crisi ha ucciso il libero mercato?”*. Un amico saggio ha commentato, a proposito, che la crisi può essere assolta per mancanza di cadavere: laddove la crisi è detonata, il mercato non c'era, soppiantato da un mix di regolamentazioni intricate.

Questo messaggio è, oggi, ampiamente minoritario. Più ancora che in passato. La prima cosa a sciogliersi al sole dell'emergenza è stato un certo supporto di maniera per le istituzioni del mercato: sempre subite, e mai davvero accettate e comprese nella cultura politica del nostro Paese e, per dir la verità, non solo del nostro Paese.

È per questo motivo che l'opera dell'Istituto Bruno Leoni è molto più importante ed urgente ora, che nei suoi primi cinque anni di vita. È anche più difficile. Abbiamo di fronte un'opinione pubblica ancora più ostile alle idee di mercato, di quanto non fosse in passato. Ma ciò non significa che le armi della discussione razionale, dell'analisi schietta e onesta dei costi dello statalismo, siano spuntate. Al contrario, più che mai se ne sente il bisogno - e più ancora se ne sentirà quando l'attuale alluvione di interventi pubblici avrà provocato disastri.

Come vedrete nelle pagine che seguono, le attività che l'Istituto Bruno Leoni pone in essere, per difendere quel che resta della nostra libertà e cercare di guadagnare ad essa altri spazi, sono molteplici - tutte mosse dal grande entusiasmo e dalla stupenda voglia di fare di un team di giovani studiosi competenti e capaci. Darne atto, sinteticamente e con puntualità, è un nostro preciso dovere nei confronti di chi, col suo libero e generoso contributo, rende questa attività possibile. Da oggi Vi aggiorneremo con questi “Reports” trimestrali. Per darVi conto, com'è giusto, di come sono state impiegate le Vostre donazioni e quote associative. E per dimostrarVi che siamo degni del Vostro sostegno e della Vostra amicizia, anche in un periodo così difficile.

Ci vuole grande iniziativa, per difendere la libertà d'iniziativa. Nelle pagine che seguono, vedrete che non ci manca.

Alberto Mingardi  
Direttore Generale  
Istituto Bruno Leoni

## PUBBLICAZIONI

PAPERS

## Focus

5 giugno 2009 – n.136

*Gli slot della discordia di Andrea Giuricin*

di Andrea Giuricin

Il problema della mancanza di un mercato degli slot si è riproposto nella contrapposizione tra Antitrust ed ENAC. In una situazione estremamente difficile del settore, l'Unione Europea peggiora la crisi con una decisione di congelamento degli slot. Esiste una soluzione a costo zero, una vera riforma del settore. La Commissione Europea dovrebbe eliminare il congelamento degli slot e il governo italiano dovrebbe introdurre un mercato secondario di tali diritti.

13 luglio 2009 – n.137

*Luci e ombre della Caritas in veritate. Una lettura liberale*

di Carlo Lottieri

Una valutazione dell'enciclica, soprattutto per quanto riguarda il mercato e il ruolo dello Stato. Secondo Lottieri, nel testo del Papa a più riprese il piano della giustizia e quello della carità in qualche modo si confondono: con il risultato che la carità rischia di snaturarsi e la giustizia di smarrirsi. La legittimazione di logiche coercitive trae origine da questo, contro però l'ispirazione fondamentale del cristianesimo.

18 luglio – n.138

*I miti del trasporto aereo*

di Andrea Giuricin

Le analisi del mercato del trasporto aereo sono viziate da alcuni miti duri a morire. A differenza di quanto si vuol credere, le compagnie low-cost sono in netta crescita, il processo di liberalizzazione sembra essere bloccato e la minaccia maggiore alla concorrenza in Italia proviene dal fatto che Alitalia controlla più del 60 per cento dell'offerta, in 18 delle 25 principali tratte domestiche.

21 luglio – n.139

*Una possibile alternativa alle agenzie di rating: il mercato*

di Luca Fava

La credibilità delle agenzie di rating è una delle vittime della crisi economica. Gli aspetti critici di maggior rilevanza risiedono nella metodologia di valutazione utilizzata dalle agenzie di rating. Per uscire da questo problema, Fava suggerisce di guardare ai "credit default swap", uno strumento finanziario che stima la probabilità di default di un'azienda, in modo tale da costruire una valutazione indipendente d'impresa, in tempo reale e svincolata da ogni inefficienza tipica del mercato del rating.

25 luglio 2009 – n.140

*Uno spettacolo che non deve continuare*

di Filippo Cavazzoni

Il FUS non è lo strumento giusto per sostenere il settore e come una riduzione dei finanziamenti diretti erogati dallo Stato non sia da considerarsi in maniera negativa. Il Fondo è la fotografia di un settore ingessato dove il 'grande e consolidato' è tutelato rispetto al 'piccolo e innovativo'. L'ingerenza della politica è ancora troppo forte e un sistema di sussidi diretti non aiuta a rompere il legame con il Principe.

OCCASIONAL PAPERS

12 giugno 2009 – n.67

*Quali lezioni dalla privatizzazione del sistema di welfare dello stato del Wisconsin*

di Jason Turner

In questo paper, presentato in occasione dell'incontro con lo stesso Turner organizzato dall'Istituto Bruno Leoni a Roma il 12 maggio scorso, l'autore ripercorre le vicende della riforma del sistema del welfare dello stato del Wisconsin, nella quale ha svolto un ruolo di primo piano. I numerosi ostacoli frapposti da interessi costituiti e la difficile ricerca degli incentivi più opportuni per i vari soggetti coinvolti dimostrano che una riforma è possibile solo se efficacemente sostenuta dall'opinione pubblica.

20 giugno 2009- n.68

*Crisi finanziaria: una lettura alternativa*

di Henri Lepage

Henri Lepage (presidente dell'Institut Turgot di Parigi) propone un'interpretazione non convenzionale della crisi. La sua tesi è che la crisi finanziaria sia la manifestazione di una crisi dell'ideologia regolamentare e delle forme contemporanee di economia mista. Seguendo passo per passo i passaggi della vicenda, Lepage sviluppa un'analisi piuttosto accurata che aiuta a liberarsi di molti luoghi comuni.

23 luglio 2009 – n.69

*La crisi finanziaria: guasto meccanico o parabola moralistica?*

di Lord Griffiths of Fforestfach

Questo paper è stato presentato in occasione della conferenza The Challenges of Global Recovery organizzata dall'Istituto Bruno Leoni a Roma il 23-24 luglio 2009. Lord Griffiths esamina le implicazioni di ordine etico e morale della crisi finanziaria e l'uso strumentale che se ne fa da parte dei nemici del mercato, concludendo che una solida base etica rappresenta un complemento indispensabile del capitalismo.

## BRIEFING PAPERS

23 luglio 2009 – n.73

### *Alternative Investment Funds Managers*

di Luca Fava

La proposta di direttiva sulla regolamentazione per i gestori degli “Alternative Investment Funds” nell’Unione Europea rischia di creare nuovi problemi, senza risolvere quelli vecchi. Se la crisi ha evidenziato tutta una serie di errori dei regolatori, il legislatore europeo sembra voler aumentare proprio la regolamentazione di un settore che per sua stessa affermazione non è stato la causa della crisi. La leggenda nera per cui la crisi sarebbe il frutto di un eccesso di deregulation non può che dare questi frutti. Si va verso regole che sono chiaramente dirette a soddisfare esigenze populiste, o interessi particolari.

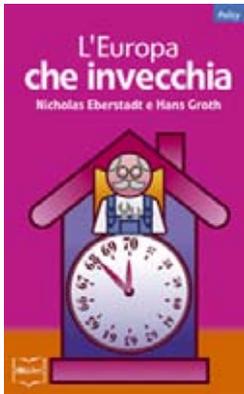
## LIBRI



Il 16 marzo, in coincidenza con il Discorso Bruno Leoni 2009, ha fatto il suo esordio ufficiale la IBL Libri. La nuova casa editrice dell'Istituto Bruno Leoni nasce al culmine di una lunga attività editoriale che ha portato l'Istituto a promuovere 40 libri tra il 2003 – data della sua fondazione – e il 2008. Con questa iniziativa ci proponiamo di presentare testi accattivanti e di attualità che possano contribuire ancor di più alla formazione di studenti e giovani studiosi, proseguendo la promozione di una discussione pubblica più consapevole e informata su tutte le questioni che attengono alle politiche pubbliche e al ruolo dello Stato nell'economia, spaziando dai temi dell'ambiente, della concorrenza, dell'energia, delle liberalizzazioni, a quelli della fiscalità, delle privatizzazioni e della riforma dello Stato sociale.

Nostro obiettivo per il 2009 è l'uscita di tredici volumi, ciascuna dei quali adeguatamente supportato dall'Istituto Bruno Leoni in termini di promozione, presentazioni, ausilio alla discussione pubblica.

\*\*\*

**L'Europa che invecchia**

di Nicholas Eberstadt e Hans Groth

Prefazione di Giuliano Cazzola

L'Europa ha un curioso primato: nel nostro continente invecchiamo di più, ma anche meglio degli altri. Secondo Nicholas Eberstadt e Hans Groth, è possibile trasformare un'apparente condanna in un vantaggio comparato. La promessa dell'invecchiamento in salute può aprire la strada ad una importante stagione di riforme: bisogna mantenere quante più persone possibile, però, all'interno della forza lavoro.

*Nicholas Eberstadt è Henry Wendt Scholar in Political Economy all'American Enterprise Institute di Washington, uno dei più importanti think-tank statunitensi. Economista e demografo, si è occupato di sviluppo economico, economia della salute, aiuti allo sviluppo. Fa parte del Visiting Committee alla Harvard School of Public Health ed è membro del Global Leadership Council del World Economic Forum. Hans Groth, medico, è Global Health Fellow di Pfizer, un'importante multinazionale del farmaco.*

\*\*\*

**La telefonia mobile e il laboratorio Italia**

a cura di Andrea Giuricin e Massimiliano Trovato

L'obiettivo principale di questo studio è quello di verificare se effettivamente il mercato italiano della telefonia mobile possa dirsi tra i più sviluppati del mondo. Se la risposta fosse positiva, sarebbe opportuno domandarsi come tale sviluppo sia potuto maturare nel nostro paese.

*Andrea Giuricin (1982) ha conseguito la laurea specialistica in Economia presso l'Università di Milano Bicocca. Nel medesimo Ateneo svolge attività di ricerca presso il CRIET, Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia del Territorio, seguendo principalmente le tematiche dei trasporti; collabora inoltre con i corsi di Economia Pubblica della Facoltà di Economia. È Fellow dell'Istituto Bruno Leoni, per il quale segue principalmente le tematiche della liberalizzazione delle utilities, con particolare riferimento alle differenti modalità di trasporto. Massimiliano Trovato (San Donà di*

*Piave, 1984) è laureato in Scienze giuridiche presso l'Università di Padova e si sta specializzando in Giurisprudenza presso il medesimo Ateneo. È stato Koch Fellow al Mercatus Center della George Mason University ed intern all'International Policy Network. Ha scritto per Libero, Libero Mercato, Il Foglio. Per IBL, segue i temi della liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni e delle nuove tecnologie.*

\*\*\*

## ALTRI EDITORI

### RUBBETTINO/LEONARDO FACCO:



#### *Ezio Vanoni economista pubblico*

di Bruno Leoni

di Francesco Forte

a cura di Silvio Beretta e Luigi Bernardi

Tra gli studiosi che hanno analizzato la figura e l'opera di Ezio Vanoni, la posizione di Francesco Forte appare del tutto singolare. La lunga consuetudine di rapporti umani e scientifici dei due studiosi, sia nella vita accademica sia nell'impegno pubblico, agevolata dalla comune appartenenza alla scuola pavese di Finanza fondata da Benvenuto Griziotti (e prima ancora dalla comune formazione al Collegio Ghislieri), fa degli scritti di Forte su Vanoni una fonte tra le più dirette ed espressive. Chi avesse interesse a conoscere ancora meglio uno studioso di cose economiche e finanziarie e uomo di governo tra i più significativi del nostro dopoguerra e ad approfondire i temi di un passato neppure tanto remoto, e in vista di nuovi e migliori assetti economici e civili per l'Italia di oggi, troverà quindi, negli scritti di Forte ristampati in questo volume, e che coprono un arco di tempo che va dal 1956 al 2006, materiali di grande interesse.

\*\*\*

### LIBERILIBRI:



#### *Le serate di rue Saint-Lazare. Dialoghi sulle leggi economiche e difesa della proprietà*

di Gustave Molinari

a cura di Nicola Iannello

In questo lavoro, Molinari illustra al lettore la logica rigorosa delle sue teorie attraverso il dialogo fra un economista (un liberista), un socialista ed un conservatore. In queste "serate" affiorano, uno dopo l'altro, tutti i temi che ancor oggi sono al centro della riflessione dell'economia e della teoria politica.

Si tratta di un dialogo leggibilissimo, ironico, spesso sorprendente per attualità. Ad alcuni parrà forse eccessivo l'ottimismo di Molinari, la sua fiducia nel mercato e nel progresso, simile nei toni a quella del suo contemporaneo

Frédéric Bastiat. Bastiat e Molinari sono stati definiti con efficace espressione da Sergio Ricossa "i liberisti del cuore": per dire quanto appassionata ed intensa fosse la loro fede nella libertà individuale.

## ARTICOLI

Una selezione degli articoli più significativi pubblicati sull'IBL o da collaboratori dell'Istituto:

*Il Corriere della Sera*, 8 giugno 2009 - Da Vodafone a Wind, quanto rende il telefono - di Massimo Mucchetti

*Il Corriere della Sera*, 12 giugno 2009 - Carburanti, nessuna anomalia nei prezzi - di Gabriele Dosse-  
na

*Il Messaggero*, 19 giugno 2009 - Il rilancio del paese: Merito figlio della concorrenza - di Andrea Mo-  
norchio e Luigi Tivelli

*Il Sole 24 Ore*, 2 luglio 2009 - Il paradosso della protesi all'anca - di Alberto Mingardi

*La Repubblica*, 2 luglio 2009 - I treni più vecchi, età media 22 anni e ai controlli mancano gli ispet-  
tori - di Ettore Livini

\*\*\*

## ALTRI ARTICOLI

08 giugno 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Una battaglia di civiltà - di Antonio Martino

08 giugno 2009 - *Il Riformista* - Imprenditori, date lo stipendio lordo ai lavoratori - di Alberto Min-  
gardi

08 giugno 2009 - *pietroichino.it* - Pietro Ichino e l'assurdo costo dell'italianità di Alitalia - di Pietro  
Ichino

10 giugno 2009 - *Il Riformista* - L'automa e lo spirito del nomade Panebianco - di Alberto Mingardi

12 giugno 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Gabbie salariali - di Antonio Martino

15 giugno 2009 - *Il Secolo XIX* - Fisco, parola d'ordine neutralizzare l'Irap - di Carlo Stagnaro

16 giugno 2009 - *Il Riformista* - L'insostenibile declino dell'idea di Europa - di Alberto Mingardi

17 giugno 2009 - *Il Foglio* - Perché la Gabanelli non ha tutti i torti sui numeri della social card - di Car-  
lo Stagnaro

17 giugno 2009 - *Il Secolo XIX* - Municipalizzate, Genova risponda all'Antitrust - di Carlo Stagnaro

17 giugno 2009 - *Liberal* - Catricalà, dalla padella alla brace - di Carlo Stagnaro

18 giugno 2009 - *L'Occidentale* - Monta la protesta contro Irap e sostituto d'imposta - di Carlo Lot-  
tieri

18 giugno 2009 - *Il Messaggero* - La legge inutile e le liberalizzazioni mancate - di Alberto Clò e Car-  
lo Stagnaro

19 giugno 2009 - *Il Domenicale* - Chi l'ha detto che il grande cinema non sopravvive senza finanzia-  
menti pubblici? - di Filippo Cavazzoni

20 giugno 2009 - *Il Riformista* - La disoccupazione cresce eppure il sistema tiene - di Alberto Min-  
gardi

21 giugno 2009 - *Il Riformista* - Il sex-gate in fondo è il tributo che la sinistra paga al Cav. - di Alber-  
to Mingardi

22 giugno 2009 - *ilsussidiario.net* - Alitalia/ La nuova compagnia continua a perdere quota - di An-  
drea Giuricin

22 giugno 2009 - *Il Secolo XIX* - Obbligo di Gpl nei nuovi distributori, un boomerang - di Carlo Sta-  
gnaro

28 giugno 2009 - *Il Riformista* - YouTube è libertà. Anche quando è di cattivo gusto - di Alberto Min-  
gardi

30 giugno 2009 - *Economy* - Ma la Fed ora è meno libera - di Alberto Mingardi

01 luglio 2009 - *Il Foglio* - Un incidente da non generalizzare - di Carlo Stagnaro

- 01 luglio 2009 - *L'Occidentale* - Aspettiamo con ansia il G8 sperando che stavolta produca qualche risultato - di Carlo Lottieri
- 02 luglio 2009 - *Il Secolo XIX* - La sicurezza aumenta se c'è più concorrenza - di Carlo Stagnaro
- 04 luglio 2009 - *Il Domenicale* - Macché "isolazionismo". Buon senso - di Filippo Cavazzoni
- 05 luglio 2009 - *Il Riformista* - Perché dal G8 mi aspetto poco o nulla - di Alberto Mingardi
- 05 luglio 2009 - *chicago-blog* - Keynes, l'anticapitalista - di Oscar Giannino
- 08 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Una modesta proposta - di Antonio Martino
- 08 luglio 2009 - *Il Foglio* - Il miraggio verde - di Carlo Stagnaro
- 08 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Keynes, un economista contro la realtà - di Gerardo Coco
- 09 luglio 2009 - *Libertiamo.it* - Nucleare: luci ed ombre articolo per articolo - di Carlo Stagnaro
- 09 luglio 2009 - *Il Foglio* - Contro l'impostura climatica e i suoi araldi - di Carlo Ripa di Meana
- 09 luglio 2009 - *Il Riformista* - Gli Otto e il Papa. Il nuovo mantra del people first - di Alberto Mingardi
- 10 luglio 2009 - *Il Tempo* - Per salvare l'Africa basta barriere - di Carlo Lottieri
- 11 luglio 2009 - *Il Riformista* - Africa. L'industria dei sensi di colpa - di Alberto Mingardi
- 12 luglio 2009 - *Il Riformista* - La vera lotta di classe è produttori-parassiti - di Alberto Mingardi
- 12 luglio 2009 - *Il Riformista* - Troppe le macerie. Perciò i no global sono rimasti a casa - di Alberto Mingardi
- 15 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Derivati, Speculazione e Verità - di Gerardo Coco
- 15 luglio 2009 - *Il Secolo XIX* - Il sovrapprezzo delle beghe nella bolletta della luce - di Carlo Stagnaro
- 17 luglio 2009 - *L'Occidentale* - Perché a sei mesi dal decollo Alitalia non riesce ancora a volare - di Andrea Giuricin
- 17 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - The impact of green investments on labour market: Un dossier ADAPT a cura di Carlo Stagnaro
- 19 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Riflessioni sull'enciclica Caritas in veritate - di Antonio Martino
- 19 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Niente partito del Sud, per ora - di Antonio Martino
- 19 luglio 2009 - *Il Riformista* - Se trovo il paradiso perché non posso metterci i soldi? - di Alberto Mingardi
- 22 luglio 2009 - *ilsussidiario.net* - Ferrovie: La concorrenza fa bene alla sicurezza e ai contribuenti - di Andrea Giuricin
- 22 luglio 2009 - *Il Giornale del Popolo* - Servono regole, ma immutabili - di Alberto Mingardi
- 22 luglio 2009 - *Il Corriere del Ticino* - Lo scudo e la svizzera - di Tito Tettamanti
- 23 luglio 2009 - *La Provincia* - La casa e la follia di un piano quinquennale - di Carlo Lottieri
- 25 luglio 2009 - *Il Secolo XIX* - Iride, privatizzare oggi senza aspettare domani - di Carlo Stagnaro
- 25 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Flemma e misura - di Antonio Martino
- 25 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Africa: la libertà economica precede la democrazia? - di Emmanuel Martin
- 26 luglio 2009 - *Il Riformista* - Il ritorno del Grande Debito - di Alberto Mingardi
- 27 luglio 2009 - *Istituto Bruno Leoni* - Grazie a Dio, sono italiano - di Antonio Martino

\*\*\*

TRADUZIONI

02 giugno 2009 - *Wall Street Journal* - Milton, ci manchi - di Stephen Moore

03 giugno 2009 - *Wall Street Journal* - È l'ora di Schumpeter - di Carl Schramm

08 giugno 2009 - *Wall Street Journal* - Una bomba sull'antitrust - di George L. Priest

19 giugno 2009 - *Wall Street Journal* - Troppo grandi per fallire, troppo grandi per riuscire - di Peter J. Wallison

23 giugno 2009 - *Wall Street Journal* - La malattia come metafora dell'economia - di Michael Milken e Jonathan Simons

10 luglio 2009 - *Wall Street Journal* - Un fallimento dello Stato - di John H. Makin

16 luglio 2009 - *Wall Street Journal* - Contro la sanità di Stato - di Thomas S. Szasz

## EVENTI

### CONVEGNI

23 giugno 2008

Istituto Bruno Leoni - Milano

#### *Per un'epistemologia della finanza*

*Perché è necessario quantificare il rischio mediante una funzione numerica*

Conferenza dell'ingegner Diego G. Loro

Iniziativa di Istituto Bruno Leoni e Algorithm Investment Research.

Il Discorso Bruno Leoni rappresenta un momento di discussione pubblica, aperto a tutti, per confrontarsi con i maggiori studiosi del nostro tempo: economisti, filosofi, scienziati sociali che hanno dato un contributo significativo alle idee di libertà, nella tradizione dello stesso Bruno Leoni.

20 luglio 2009

Centro Congressi – Unione Industriale - Torino

#### *Le motivazioni del fare impresa*

*Il ruolo sociale dell'imprenditore oggi*

Sono intervenuti:

Francesco Alberoni (sociologo)

Ferdinando "Nani" Beccalli-Falco (presidente, General Electric International)

Alberto Mingardi (direttore generale, Istituto Bruno Leoni)

Andrea Romiti (presidente, Gruppo Giovani Imprenditori – Unione Industriale di Torino)

### SEMINARI

23-24 luglio 2009

Hotel Palazzo Cesi - Roma

#### *The Challenges of Global Recovery*

*3rd Forum on Christianity and market Ethics*

Sono intervenuti:

Lord Griffiths of Fforestfach

Giampaolo Galli (Director General, Confindustria)

David Goldman (First Things)

Daniel Green (Liberty Fund)

Manfred Jäger (Institut der deutschen Wirtschaft Köln)

Arnold Kling (George Mason University)

Mario Mancuso (former Under Secretary of Commerce of the United States)

William McGurn (Wall Street Journal)

Fr. Martin Schlag (Pontificia Università della Santa Croce)

Nel corso del terzo incontro di questa serie di seminari sono stati discussi alcuni importanti fattori che hanno condotto alla crisi e che potrebbero ostacolare la ripresa delle economie del mondo e si è affrontato l'aspetto etico delle attività del mercato e della fondamentale importanza che queste hanno per un corretto funzionamento e per l'auto-regolazione del mercato stesso. Nella sessione conclu-

siva sono stati infine esaminati i punti salienti dell'enciclica Caritas in veritate e i suoi risvolti per le idee del libero mercato.

## PRESENTAZIONI

4 giugno 2009

Istituto Bruno Leoni - Milano

*Ezio Vanoni economista pubblico*

Sono intervenuti:

- Francesco Forte (Università La Sapienza)
- Silvio Beretta (Università di Pavia)
- Silvia Cipollina (Università di Pavia)

8 giugno 2009

Hotel Splendide Royal Lugano

*La crisi ha ucciso il libero mercato?*

Sono intervenuti:

- Antonio Foglia (direttore della Banca del Ceresio),
- Oscar Giannino (giornalista economico, già direttore del quotidiano milanese "Libero mercato")
- Roberto Mazzotta (ora consigliere e già Presidente della Banca Popolare di Milano)
- Alberto Mingardi (direttore dell'Istituto Bruno Leoni e curatore del volume)

10 giugno 2009

Caffè degli Atellani - Milano

*"Mercati sotto assedio" di Richard Epstein, con prefazione di Salvatore Carrubba*

*"La crisi ha ucciso il libero mercato?" a cura di Alberto Mingardi*

Sono intervenuti:

- Salvatore Carrubba (Editorialista, *Il Sole 24 Ore*)
- Marco Cecchi de' Rossi (Managing Director, Fitch Ratings)
- Mario Carlo Ferrario (Trustee, IBL, e VicePresidente AIFI)
- Alberto Mingardi (Direttore Generale, Istituto Bruno Leoni)

15 giugno 2009

Rubbettino Editore - Roma

*Le serate di rue Saint-Lazare di Gustave de Molinari*

Sono intervenuti:

- Raimondo Cubeddu, ordinario di Filosofia politica (Università di Pisa),
- Lorenzo Infantino, ordinario di Metodologia delle scienze sociali (LUISS),
- Nicola Iannello, autore dell'Introduzione

Presentazione del volume della collana Hic sunt leones edita dalla Liberilibri in collaborazione con l'Istituto Bruno Leoni

18 giugno 2009

Sala delle colonne – Banca Popolare di Milano

*«Perché tutto questo è accaduto?»*

Sono intervenuti:

Fedele Confalonieri  
Walter Veltroni  
Franco Debenedetti  
Antonio Pilati  
Coordina  
Ferruccio De Bortoli

Presentazione de La guerra dei trent'anni. Politica e televisione in Italia, 1975-2008,  
di Franco Debenedetti e Antonio Pilati, Giulio Einaudi editore

6 luglio 2009

Terrazza di Villa Durazzo – Santa Margherita Ligure

*La crisi ha ucciso il libero mercato?*

Sono intervenuti:

Franco Debenedetti (editorialista)  
Alessandro De Nicola (Adam Smith Society)  
Alberto Mingardi (Istituto Bruno Leoni)  
Stefano Monti Bragadin (Università di Genova)

7 luglio 2009

Libreria Arion - Roma

*Indice delle liberalizzazioni 2009*

Sono intervenuti:

Stefano Saglia (Sottosegretario allo Sviluppo economico)  
Carlo Stagnaro (Istituto Bruno Leoni)  
Bruno Tabacci (Unione di centro)  
Federico Testa (Partito democratico)

10 agosto 2009

Attività giugno-luglio 2009

# IBL Report

## IBL Report

### **CHI SIAMO**

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

### **COSA VOGLIAMO**

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: "liberale", "liberista", "individualista", "libertaria". I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito "il fine politico supremo": la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.

### **SOSTIENICI**

L'Istituto Bruno Leoni vive grazie al sostegno generoso dei suoi soci e sostenitori. Sostenere le attività dell'Istituto Bruno Leoni è un modo, semplice e concreto, per sostenere le idee di libertà, concorrenza, mercato. Se hai a cuore il futuro di questi valori, attraverso IBL puoi contribuire alla divulgazione dei principi del libero mercato nel mondo degli studi – e a dare impulso ad un'analisi, puntuale e davvero indipendente, delle politiche pubbliche. Le quote minime per l'anno in corso sono state fissate in 3.000 euro (Socio ordinario) e 10.000 euro (Socio sostenitore) per le persone fisiche, e 10.000 euro (Socio ordinario) e 25.000 euro (Socio sostenitore). L'Istituto è grato per contributi di qualsiasi entità. Ogni donazione è preziosa, per la causa della libertà.